

Si pubblicano di seguito le risposte date alle richieste di chiarimento pervenute alla data del 15 ottobre 2019. Nel caso pervengano nuove richieste di chiarimento, o l'Amministrazione ritenga di fornire ulteriori dettagli, sarà pubblicato un nuovo avviso di aggiornamento del presente.

Quesito 1. Numero medio mensile di mandati emessi con tipologia pagamento in contanti.

Risposta 1: N° 12: nella quasi totalità si tratta di ordinativi a favore degli Economi delle varie Sedi. Di numero del tutto marginale sono gli ordinativi pagabili in contanti a favore di terzi

Quesito 2. Stima dei versamenti mensili in contanti previsti presso le filiali da parte di terzi e uffici dell'Amministrazione.

Risposta 2. Massimo 10 versamenti mensili in contanti

Quesito 3. Indicazione di eventuali attività a carico delle filiali situate nei pressi delle Strutture Territoriali.

Risposta 3. Le filiali dovranno essere disponibili per:

- deposito firme e rilascio credenziali per l'accesso ai servizi on-line della Banca;
- prelievi e versamenti in contanti da parte del personale autorizzato;
- svolgimento di operazioni non consentite on-line (esempio: pagamento MAV o bollettini postali)

Quesito 4. Numero e tipologia di eventuali POS attivi e importo annuo delle transazioni effettuate.

Risposta 4. I POS attualmente attivi sono tre; l'attuale convenzione per il servizio di cassa non prevede commissioni né spese di gestione.

Il valore delle transazioni effettuate durante l'anno dipende dal numero degli eventi divulgativi organizzati: nel corso del 2018 sono stati incassati tramite POS euro 23.980,00; nell'anno 2019, al 30 settembre, sono stati incassati tramite POS euro 10.323,40.

Quesito 5. Numero carte di credito (con indicazione del relativo plafond) e prepagate attualmente in uso.

Risposta 5. Alla data del 30 settembre 2019 non ci sono carte di credito né carte prepagate attive. Si conta tuttavia di attivarne almeno una per tipologia per ciascuna Sede dell'Istituto.

Quesito 6. Numero e importo medio dei bonifici esteri fuori Area Sepa eseguiti nel 2018, specificando quelli eseguiti in divisa diversa dell'Euro.

Risposta 6. Nell'anno 2018 sono stati eseguiti 171 bonifici esteri fuori Area Sepa, per un totale di euro 3.632.079,70, così ripartiti:

Numero disposizioni	Valuta	Importo in valuta	Controvalore in Euro
108	USD	3.865.505,77	3.359.546,35
12	GBP	40.127,68	45.490,26
44	Euro	--	183.520,29
2	CHF	27.877,30	24.066,98
2	ZAR	270.950,00	18.028,07
1	NOK	10.800,00	1.110,20
1	AUD	210,00	137,06
1	CAD	270,65	180,49

Quesito 7. Per i bonifici esteri fuori Area Sepa, si chiede conferma che siano a carico del tesoriere tutte le spese ad eccezione di quelle eventualmente reclamate dalle corrispondenti estere (cosiddette spese vive).

Risposta 7. Si conferma che per tutti i bonifici esteri fuori area Sepa le commissioni sono a carico dell'Istituto cassiere, fatta eccezione per quelle eventualmente reclamate dalle corrispondenti estere

Quesito 8. Numero medio annuo di assegni circolari da spedire ai beneficiari mediante assicurata.

Risposta 8. Il servizio deve essere previsto nel Capitolato, tuttavia si rappresenta che normalmente non vengono effettuate richieste di emissione di assegni circolari da spedire ai beneficiari tramite assicurata. Nessuna di queste operazioni è stata effettuata nell'arco degli ultimi cinque anni.

Quesito 9. Nell'art. 3 del Capitolato Tecnico, è previsto che il Cassiere supporti l'Ente in caso di riorganizzazioni che possano modificare la struttura organizzativa dell'INAF. Si prega di chiarire il tipo di supporto che il Cassiere, in tali circostanze, sarebbe tenuto a garantire. Si chiede, peraltro, di confermare che tale impegno non implichi l'apertura di una filiale nel comune di una eventuale nuova Sede Territoriale o in Comune Limitrofo.

Risposta 9. Qualora l'Ente per motivi organizzativi debba aprire nuove Sedi, chiudere una o più di quelle esistenti o accorparne alcune, l'Istituto cassiere deve rendersi disponibile per le operazioni necessarie (apertura/chiusura del conto locale, deposito firme dei nuovi procuratori, svolgimento delle operazioni di cassa); non sarà richiesta l'apertura di una nuova filiale dell'Istituto Bancario.

Quesito 10. Importo di eventuali fidejussioni in essere, specificando se il nuovo tesoriere è obbligato a subentrare sugli impegni esistenti. Si chiede, inoltre, conferma che l'importo degli eventuali crediti di firma sia da considerarsi nell'ambito dell'importo complessivo dell'affidamento previsto dal Capitolato art. 1 Anticipazioni di cassa

Risposta 10.c Alla data del 30 Settembre 2019 non vi sono fidejussioni in essere. Eventuali crediti di firma saranno compresi nell'importo massimo previsto per l'anticipazione di cassa

Quesito 11. Si chiede di fornire la bozza di convenzione, specificando le modalità di sottoscrizione (scrittura privata o atto pubblico) e stima degli eventuali costi.

Risposta 11. La Convenzione sarà stipulata tramite scrittura privata sottoscritta digitalmente. Tutte le spese inerenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi comprese le spese di registrazione di bollo, sono a carico dell'Istituto Cassiere.

Quesito 12. Il capitolato prevede che il Cassiere debba prevedere a supportare l'Ente nell'attivazione della procedura PagoPA:

si chiede di chiarire se è richiesto di svolgere la funzione di partner tecnologico e in caso affermativo, il numero annuo di incassi previsti

Risposta 12. Ad oggi l'Ente non ha ancora attivato la procedura PagoPA; non è pertanto possibile stimare il numero degli incassi che, come per quelli tramite POS, possono variare sensibilmente in base al numero degli eventi divulgativi organizzati.

Non si chiede all'Istituto Bancario di svolgere funzioni di partner tecnologico; tuttavia, qualora questo ne avesse i requisiti, sarà tenuto in considerazione al momento opportuno

Quesito 13. Si chiede un chiarimento a proposito delle voci economiche oggetto dell'offerta dal momento che Il Disciplinare prevede un ribasso sul valore annuale di 30.000, mentre il Capitolato offre indicazioni apparentemente contraddittorie relativamente ai servizi che sono da ritenere inclusi in tale voce di costo.

In particolare, si fa riferimento a:

Tasso debitore su anticipazione di cassa

Carte di credito e prepagate

PagoPA

Conservazione sostitutiva

Nei seguenti articoli del capitolato si fa riferimento ad una specifica offerta economica relativa ai servizi citati:

-Art. 1 Anticipazione di cassa: i relativi oneri saranno corrisposti nella misura indicata nell'offerta economica

-Art. 1 Emissione di carte di credito e prepagate: gli eventuali costi saranno pertanto corrisposti separatamente nella misura indicata nell'offerta economica

-Art. 2 Altre notizie concernenti l'appalto (tabella): Carte di Credito commissioni come da offerta economica dell'Istituto Bancario; Pago PA commissioni come da offerta economica dell'Istituto Bancario

-Art. 14 Condizioni economiche: Le condizioni economiche sono le seguenti: b) costo per la conservazione sostitutiva, come da offerta economica; c) operazione di ricarica per ogni carta prepagata emessa, come da offerta economica

In altri articoli del capitolato il costo dei servizi citati viene escluso dal compenso onnicomprensivo:

-Art. 2 Altre notizie concernenti l'appalto: [Nel conteggio] non sono compresi gli oneri relativi [a]: anticipazioni di cassa; costi di attivazione e gestione delle carte di credito; costi di attivazione e gestione del sistema PagoPA

Si chiede pertanto di

-confermare che i quattro servizi citati siano da assoggettare ad eventuali costi aggiuntivi rispetto al compenso previsto dal Disciplinare

-indicare se la relativa offerta economica debba essere esplicitata nei documenti di gara o se invece verrà formulata successivamente in relazione alle effettive esigenze dell'Ente;

-di specificare, qualora tali offerte economiche aggiuntive debbano essere presentate in gara, le relative modalità di valutazione

Risposta 13. Si conferma che i compensi/le commissioni relativi ai servizi di seguito elencati non sono compresi nell'importo di 30.000,00 euro posto a base di gara:

1.eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa;

2.commissioni per l'attivazione e la gestione di carte di credito e carte prepagate (con esclusione dei costi di ricarica di queste ultime comprese nel compenso annuo);

3.eventuali servizi connessi all'attivazione della procedura PAGO PA;

4.conservazione sostitutiva degli ordinativi di pagamento e di incasso.

L'offerta verrà dettagliata successivamente in relazione alle effettive esigenze dell'Ente.

Quesito 14. Ai fini della valutazione del merito creditizio, orientata alla concessione delle linee di credito richieste, rileviamo che la Centrale Rischi di Banca d'Italia, segnala la presenza di sconfinamenti nella categoria "Rischi a Revoca" pari ad _____ nel mese di agosto 2019. Vi chiediamo di fornirci informazioni sulla natura dello sconfinamento.

Risposta 14. L'Istituto non ha aperture di credito in c/c. Le uniche posizioni debitorie di natura finanziaria sono rappresentate da due mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti in corso di ammortamento. Non ci risultano pertanto sconfinamenti di alcun genere. Si chiede di fornire maggiori dettagli.

Quesito 15. In considerazione del rilevante importo relativo all'impegno creditizio richiesto, pari ai 4/12 delle entrate dell'Ente, e alla complessità delle attività di valutazione e delibera da parte degli Istituti di Credito, si chiede di valutare l'opportunità di un prolungamento nei termini di presentazione delle offerte, al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipazione delle imprese concorrenti.

Risposta 15. L'Istituto sta valutando l'eventualità di posticipare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte anche al fine di contemperare l'esigenza di garantire la più ampia partecipazione con l'esigenza di una corretta gestione della tempistica necessaria alla conclusione della procedura di gara in tempi utili.